

26/3/44

... 53-426. Il giornale si riserva il diritto di rifiutare le inserzioni che giu-
reano, l'edizione del lunedì: Italia, Albania, Impero e Colonie: Anno L, 37. Se

me
o i
no-
no
ito,
il
su-
eb-
lo:
ato
es-
lla
nel
iti
io-
te,
na-
al
me
da
il
ile
in
lio
ro-
re
fi-
pe
di-
di
le
se
p-
re.
on
ia
,

Vile imboscata a Roma

Trentadue militi germanici vittime di bombe lanciate contro una colonna

La reazione: 10 comunisti - badogliani fucilati per ogni milite tedesco ucciso

Roma, 25 marzo.

Nel pomeriggio del 23 marzo 1944 elementi criminali hanno eseguito un attentato con lancio di bombe contro una colonna tedesca di polizia di transito per via Rasella. In seguito a questa imboscata, 32 uomini della polizia tedesca sono stati uccisi e parecchi feriti. La vile imboscata fu eseguita da comunisti badogliani.

Sono ancora in atto le indagini per chiarire fino a che punto questo criminoso fatto è da attribuirsi ad incitamento anglo-americano. Il Comando tedesco è deciso a stroncare

l'attività di questi banditi scelerati. Nessuno dovrà sabotare impunemente la cooperazione italo-tedesca nuovamente affermata.

Il Comando tedesco, perciò, ha ordinato che, per ogni tedesco ucciso, dieci comunisti badogliani fossero fucilati. Quest'ordine è già stato eseguito. (Stefani).

L'ora legale dal 3 aprile

Sede del Governo, 25 marzo. La Presidenza del Consiglio dei Ministri comunica che l'ora normale viene anticipata a tutti gli effetti di 60 minuti a decorrere dalle ore 2 del 3 aprile prossimo.

G
gl
n
ai